Comune di Eboli
Registro Protocollo N.40524 del 18/09/2026 -

CSA Regioni Autonomie Locali
SEGRETERIA PROVINCIALE SALERNO
SEDE DI NOCERA INFERIORE: Via S. D'Alessandro 21/25
84014 Nocera Inferiore (Sa)
tel. 0815175622 – fax 081 9210657 – cell: 3477794181 -- 3476172404
email: *lpaganocsa-fiadel@libero.it* ***- pec:*** *lpaganocsa-fiadel@pec.it*

Prot. 206/2026

Nocera Inferiore, lì 18.09.2026

AL COMMISSARIO PREFETTIZIO
Dott. Gaetano Tufariello

AL SUBCOMMISSARIO PREFETTIZIO
Dott. Roberto Amantea

AL SEGRETARIO GENERALE
Dott. Lucio Pisano

COMUNE DI EBOLI
Loro Sedi

Oggetto: Proposta di riorganizzazione della macrostruttura comunale - Osservazioni -

La scrivente Organizzazione Sindacale Territoriale, presa visione della proposta di riorganizzazione della macrostruttura dell'Ente, prot. n. 40160 del 16.09.2026, trasmessa nell'ambito dell'informazione sindacale prevista dal vigente CCNL Funzioni Locali, formula le seguenti osservazioni e precisazioni, onde poter fornire il proprio contributo nell'ambito di corrette e trasparenti relazioni sindacali.

Preliminarmente, si prende atto che la proposta determina una profonda revisione dell'assetto organizzativo dell'Ente, attraverso la riduzione delle strutture apicali, la redistribuzione di numerose funzioni e servizi e la conseguente ridefinizione dei relativi centri di responsabilità.

Proprio per l'ampiezza dell'intervento prospettato, questa Organizzazione avrebbe ritenuto necessario che la riorganizzazione fosse accompagnata da un effettivo e approfondito coinvolgimento delle rappresentanze sindacali, ovvero preceduta da una valutazione approfondita del potenziale impatto delle misure adottate sul personale, quali assegnazione del personale, criteri di conferimento e rotazione degli incarichi.

Entrando nel merito della nuova struttura in via di adozione, desta innanzitutto forte perplessità le rappresentate frammentazioni di competenze, sovrapposizioni, interferenze tra

responsabilità gestionali, conflitti di attribuzione e conseguenti rallentamenti procedimentali, allorché tali disfunzioni siano state evidenziate solo oggi dopo anni di applicazione dei precedenti modelli organizzativi dell'Ente.

Un esempio significativo di discrasia, a parer della scrivente, è rappresentato dalla disciplina relativa agli impianti sportivi.

Nella proposta, infatti, all'Area Patrimonio, Manutenzioni e Servizi Tecnologici vengono attribuite la gestione degli impianti sportivi, le autorizzazioni amministrative all'uso, le procedure di affidamento e i rapporti con le associazioni sportive; mentre nell'ambito dei servizi riferiti a cultura, sport, manifestazioni ed eventi vengono previste ulteriori funzioni connesse alla *"GESTIONE IMPIANTI SPORTIVI PER EVENTI"* (profillo amministrativo – inserita dell'Area Servizi al Cittadino) e all'utilizzazione delle strutture comunali.

La questione assume particolare rilievo proprio alla luce delle motivazioni poste alla base della proposta di riorganizzazione, nella quale viene rappresentata l'esigenza di superare pregresse sovrapposizioni, interferenze e frammentazioni dei procedimenti amministrativi.

Ebbene, proprio sotto tale profilo, la nuova configurazione proposta appare meritevole di un approfondimento particolarmente rigoroso, poiché sembra introdurre essa stessa una distinzione di competenze la cui concreta delimitazione non risulta sufficientemente chiara.

Da una parte, infatti, all'Area Patrimonio, Manutenzioni e Servizi Tecnologici vengono ricondotte funzioni riguardanti la gestione degli impianti sportivi, le autorizzazioni amministrative all'uso, le procedure di affidamento e i rapporti con le associazioni sportive.

Dall'altra parte, nell'ambito dell'Area Servizi al Cittadino, e specificamente tra le funzioni riferite a cultura, sport, manifestazioni ed eventi, compare espressamente anche la "GESTIONE IMPIANTI SPORTIVI PER EVENTI".

Non risulta infatti immediatamente comprensibile dove termini la "gestione degli impianti sportivi" attribuita a un'Area e dove inizi la "gestione degli impianti sportivi per eventi" attribuita a un'altra Area.

La puntualizzazione appare ancora più significativa perché non si tratta di una situazione derivante dal precedente modello organizzativo, bensì di una possibile sovrapposizione rinvenibile nella stessa nuova proposta di macrostruttura.

Analoga esigenza di chiarezza riguarda l'inserimento, nell'ambito dei servizi riferiti a cultura, sport, manifestazioni ed eventi dell'Area Servizi al Cittadino, delle funzioni connesse alla Commissione di vigilanza sui locali di pubblico spettacolo, nonché le funzioni relative alle commissioni di vigilanza sui pubblici spettacoli, alle autorizzazioni, agli eventi, alla sicurezza delle manifestazioni e ai rapporti con gli impianti nei quali tali eventi vengono svolti.

Ulteriori perplessità, infine, riguardano la distribuzione di funzioni tra servizi demografici, servizi al cittadino, politiche scolastiche, welfare, cultura e sport, atteso che i benefici concretamente attesi devono conformarsi ai principi di efficienza, economicità e qualità dei servizi.

Per quanto sopra, CSA Regioni Autonomie Locali auspica che il nuovo modello proposto abbia fortemente valutato nell'istruttoria gli effetti che tale riorganizzazione produca non solo nella gestione amministrativa ma anche nella attribuzione delle competenze al personale apicale.

Particolare attenzione dovrà, pertanto, essere riservata alla fase successiva della riorganizzazione, concernente la graduazione delle Elevate Qualificazioni, i criteri di conferimento e revoca degli incarichi, l'assegnazione del personale e l'articolazione interna delle nuove Aree, aspetti questi di stretto e diretto coinvolgimento delle OO.SS.

La scrivente Organizzazione Sindacale, nell'assoluto rispetto del dettame contrattuale, si riserva ogni ulteriore iniziativa a tutela delle prerogative sindacali e dei lavoratori.

Distinti Saluti

SEGRETERIA CSA SALERNO ***SEGRETARIA PROVINCIALE CSA SALERNO***

Filomena D'Aniello ***Lucia Pagano***

Davide Sapere

Firma autografa omessa ai sensi dell'art.3 del D.Lgs. 39/1993